



## Arredo Design 24 Weekend



**IL LAVABO ESALTA IL MARMO**  
La collezione di lavabi da appoggio Blessed di Kreoo disegnata da Christophe Pillet combina marmi in una ricerca unica di venature e sfumature.



**DIESEL LIVING CON MOROSO**  
La composizione del divano High Cloud di Diesel Living with Moroso richiama soffici cuscini e ha un disegno fresco e originale che esalta l'idea di comodità.

# Così la moda dei cocktail riconquista il salotto di casa

**Tendenze.** Le nuove collezioni presentate al Salone tornano a proporre il mobile bar, tra nostalgie Anni 50 e linee contemporanee

**Fabrizia Villa**

**D**esign e mixology? Due mondi che hanno in comune molto più di quanto si possa pensare. L'arte di miscelare le bevande richiede senso estetico e delle proporzioni, creatività, capacità di rivisitare in modo personale i grandi classici e conoscenza degli ingredienti di qualità, i materiali che fanno parte della cassetta degli attrezzi di un bravo designer così come di un bravo mixologist. Niente improvvisazione dunque, anche quando l'irritto del cocktail si sposta nel salotto della propria casa come sembrano testimoniare i mobili bar che tornano a far parte delle collezioni di molti brand di design. Non si tratta di un ritorno nostalgico agli anni Cinquanta, all'immaginario alcolico di Mad Men, ma di un nuovo modo di vivere la convivialità in una dimensione più privata, un piccolo lusso da concedersi a fine giornata.

Conversa con ciò che lo circonda il bar cabinet Arto firmato da Filippo Garandini e che fa parte di Nilufar Open Edition, la collezione di 80 pezzi che vanno oltre le edizioni limitate lanciata dalla gallerista Nina Yashar in occasione della Design Week milanese. Il mobile, con ante e pannelli in acciaio cromato diventa un grande specchio frammentato che si colora degli elementi che lo circondano. Il colore è invece protagonista dell'interno, in legno rivestito di velluto, e del piano d'appoggio, realizzato in un elegante marmo New Saint Laurent.

Anche la raffinata editrice di design Marta Sala ha voluto aggiungere alla sua collezione un mobile bar che risponde perfettamente a ciò che chiama «l'anima segreta delle cose utili, la bellissima mescolanza tra energia creativa e savoir-faire che trasforma un oggetto funzionale in un oggetto di design». Bacco, disegnato da Federico Peri trae ispirazione dal classico mobile bar, ma sono i dettagli costruttivi a farne un oggetto prezioso. La linea arrotondata delle ante e la forma geometrica composta dei due contenitori indipendenti, raccordati dal piano, raccontano lo spirito contemporaneo e visionario del suo autore che propone un mobile originale e allo stesso tempo essenziale.

Per chi vuole giocare e sperimentare con i distillati e avere tutto lo spazio per organizzare bicchieri, ciotole, shaker, strainer, cavatappi, pinze e stirrer in modo quasi professionale, Lema propone Eureka Bar, mobile contenitore multifunzionale che si integra nel sistema di armadi personalizzabile firmato da Steve Leung, uno speak easy elegante e discreto. La pannellatura è rivestita in pelle o cuoio e il mobile, totalmente personalizzabile, si completa con un carrello a scomparsa posizionato vicino allo spazio predisposto per accogliere le apparecchiature refrigeranti. Viaggia su ruote anche Host di Giorgetti, mobile bar e carrello fir-

mato da Adam D. Tihany, interior designer noto soprattutto per i suoi progetti legati all'ospitalità e all'altra ristorazione oltre ad essere direttore creativo di Costa Crociere in Italia e della compagnia di crociere britannica Cunard. Host evoca le atmosfere del club newyorchese degli anni Cinquanta. Il cabinet, fornito di un carrello, da utilizzare anche separatamente, è un elemento leggero e versatile, dalle dimensioni contenute pensato per la zona living o per la sala da pranzo. La colonna del mobilebar è rivestita in pelle e arricchita dal bordo in massello di noce canalotto e dalle cuciture a vista; i due ripiani, ospitano bottiglie e bicchieri; il piano in legno con inserto in marmo si estende su un lato verso il carrello ed è dotato di un cassetto rotante estraibile. Il carrello a tre ruote ha una parte superiore fissa e un vassoio inferiore.

La metà del secolo scorso è il punto di riferimento anche del cabinet Duo, la collezione nata dalla collaborazione tra Poltrona Frau e Cecotti. La versione credenza alta, firmata da Lorenzo Lazzaroni, è in legno massello di frassino tinto in varie finiture, mentre il contenitore ha finitura in noce naturale, noce naturale intarsiato o ebano. L'interno, rifinito in acero, è luminoso per permettere un utilizzo più semplice dei vari spazi, compresi i cassetti, divisorio e vassoi che su richiesta possono essere accessoriati con una luce led con accensione all'apertura. Il piano superiore della credenza è disponibile in marmo, vetro retroverniciato o impiallacciato in frassino della stessa finitura scelta per la struttura.

Unisce rigore e colore Rialto, il mobile bar di Rimadesio nella versione con le ante in vetro Sahara verde o amaranzo come la struttura caratterizzata da un elemento a ponte, da cui il nome Rialto, in alluminio estruso e saldato che sospende i contenitori centrali e il top di appoggio. Anche in questo caso l'interno è pensato in contrasto, in legno naturale e simil pelle color miele, un dettaglio che regala eleganza al progetto «prendendo ispirazione dalle tecniche di alta ebanisteria di un tempo», spiega l'architetto Giuseppe Bavuso. La leggerezza, infine, sta tutta nell'ironia del più singolare tra i bar cabinet visti all'ultima design week, quello della collezione Sculpted Series dello studio di progettazione newyorchese Sharkitecture. Ogni pezzo è realizzato a mano partendo da un blocco di poliuretano espanso per ottenere una texture simile al cemento, poi rivestito con la speciale vernice Gufac che permette al poliuretano di mantenere la sua elasticità e morbidezza. Il risultato è una contraddizione in termini: morbidi di frammenti architettonici d'impronta brutalista. Se fosse un cocktail? Probabilmente un Long Island Iced Tea. Falcocissimo long drink che per colore e sapore ha l'innocenza del tè freddo.



**Brillante o no?**  
A sinistra, Nilufar Gallery, Atrium Bar Cabinet, design Filippo Carandini, collezione Nilufar Open Edition; sotto, Marta Sala, Bacco, design Federico Peri, struttura in massello e multistrato laccato, colore mat o semi lucido

**A scomparsa.** Sotto, Lema, Eureka Bar, si integra nel sistema di armadi firmato da Steve Leung



**Tinta unita.** Gufarm, Sculpted Series, design Sharkitecture, in bianco o nero



**Vintage.**  
A sinistra, Giorgetti, Host, design Adam D. Tihany



**Eleganti.** Sopra, Rimadesio, Rialto, design Giuseppe Bavuso; a lato, Poltrona Frau e Cecotti, Duo, design Roberto Lazzaroni

## PANORAMA

**FABBIAN**

### Etnia unisce il comfort visivo a quello acustico

Continua la ricerca Fabbian per offrire soluzioni illuminotecniche non solo funzionali e belle, ma anche attente alla qualità degli ambienti garantendo elevato comfort acustico limitando la propagazione delle onde sonore, nel rispetto dell'ambiente utilizzando materiali in Per riciclato. Dopo Acustica (famiglia di lampade declinata in versione a sospensione e a parete presentata nel 2021), al Salone del Mobile è stata presentata la sospensione Etnia disegnata sempre da MinelliFossati design studio in modo da dare così continuità a un percorso progettuale che può trovare applicazione tanto nel residenziale quanto in spazi aperti al pubblico.

—Emiliano Sgambato

© FOPPOLO/COMES/REINATA



**Polyvalente.** Etnia è lampada e pannello fonoassorbente

**PROMEMORIA**

### Con Itaca il viaggio inizia nel giardino

La poltrona Itaca, disegnata da Gianandrea Gazzola, dove è esplicito nel nome e nelle forme il rimando all'epico viaggio di Ulisse, si distingue tra le nuove proposte di Promemoria presentate durante la Design Week di Milano. Itaca richiama la nostalgia di casa, ma al tempo stesso esprime una pulsione al movimento e al viaggio. Con il suo design apertamente ispirato al mondo della vela — con due rande triangolari, ancorate e tese, che formano rispettivamente la seduta e lo schienale — è un'idea che grazie al tessuto trattato per esterno si adatta idealmente a molti ambienti outdoor.

—E.Sg.

© FOPPOLO/COMES/REINATA



**Nautico.** La seduta Itaca si ispira alle barche a vela

**TOMASELLA**

### Funzionalità su misura che ridisegna l'armadio

Il modulo per armadio Terminale caratterizza la proposta all'insegna della praticità di Tomaseλλα. Si tratta di un vano a giorno laterale che può essere completamente rifinito e attrezzato su misura secondo le proprie esigenze con mensole, cassetti, specchiere o appendiabiti. «Una proposta concepita per rendere utile e funzionale una parte dell'armadio — dico dall'azienda — che solitamente risulta inutilizzata e anche antiestetica». La soluzione d'arredo è disponibile in numerose finiture ed è interamente personalizzabile al suo interno.

—E.Sg.

© FOPPOLO/COMES/REINATA



**Pratico.** Tomaseλλα propone soluzioni flessibili per utilizzare anche un lato dell'armadio di solito trascurato